



Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Prof. avv. Giuseppe Conte
presidente@pec.governo.it

Al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare
Gen. dott. Sergio Costa
segreteria.ministro@pec.minambiente.it
segreteria.capogab@pec.minambiente.it

Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti
On. dott. Paola De Micheli
segreteria.ministro@pec.mit.governo.it

Al Ministro della salute
On. dott. Roberto Speranza
seggen@postacert.sanita.it

Oggetto: proposta di piano-progetto per la riqualificazione e il riequilibrio della Laguna di Venezia con il sostegno economico del *Recovery Plan* europeo

L'associazione nazionale Italia Nostra onlus, in occasione del rinnovo 2020-2021 dei Piani di Gestione Acque e del Rischio Alluvioni del Distretto Idrografico Alpi Orientali con riferimento specifico all'ambito della Unità idrografica "Laguna di Venezia, Bacino scolante e mare antistante"

CHIEDE

di predisporre un piano-progetto con visione strategica per la riqualificazione e il riequilibrio della Laguna di Venezia

Il Piano **"PROGETTO LAGUNA DI VENEZIA"**, articolato in Programma Triennale degli Interventi (a norma del D.lgs. n. 152/2006 e della legge 126 /2020), potrebbe ottenere il sostegno economico del *Recovery Plan* europeo.

Si segnala la necessità che il Piano e il primo Programma Triennale predispongano in particolare gli studi e gli interventi pluriennali per i seguenti obiettivi e azioni, fondamentali per permettere alla Laguna di affrontare il cambiamento climatico in atto:

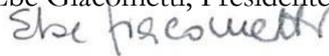
1. riequilibrio idraulico, morfologico ed ecosistemico finalizzato anche al ripristino di sufficienti misure di recupero e conservazione della biodiversità della laguna;
2. portualità compatibile con gli equilibri dell'ecosistema lagunare;
3. difesa urgente dalle acque medio alte con interventi locali basati sui principi dell'adattamento e resilienza;
4. progetti e sperimentazioni naturalistiche e geologiche per fronteggiare l'innalzamento del livello del mare.

Questi obiettivi strategici corrispondono agli indirizzi già prospettati dall'UNESCO e ribaditi anche recentemente.

I nuovi Piani faranno riferimento alle Leggi Speciali, al Piano Morfologico del Magistrato alle Acque del 1993, al Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV) della Regione Veneto del 1995, alle prescrizioni della Commissione Nazionale di Salvaguardia (vedasi relazione allegata), indirizzi, norme e interventi per il riequilibrio e la riqualificazione della Laguna di Venezia non ancora attuati che ora possono essere aggiornati dall'Autorità di Bacino, struttura del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali (responsabile dei Piani delle Acque e per il Rischio Alluvioni per la Laguna, il Bacino scolante e il mare antistante), avvalendosi anche dell'ISPRA e del CNR, e, per il processo attuativo, dell'Autorità per la Laguna.

Roma, 10 dicembre 2020

Ebe Giacometti, Presidente Italia Nostra



Aldo Verner, Presidente LIPU



Donatella Bianchi, Presidente WWF

